AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERREMOTO: FAMILIARI VITTIME, ”6 APRILE SIA ‘VERO’ LUTTO CITTADINO”

16 Aprile 2011

L’AQUILA – La Fondazione 6 aprile per la vita ringrazia L’Aquila.

È questo il senso di una lettera inviata dal presidente dell’associazione, Vincenzo Vittorini, qualche giorno dopo il termine di un intenso periodo di doloroso ricordo tra la fiaccolata della memoria nella notte del 5 aprile e la messa del giorno dopo, a due anni dalla tragedia, con la presenza di Giorgio Napolitano.

Tra i ringraziamenti anche un auspicio, quello che il 6 aprile di ogni anni diventi un “vero” lutto cittadino, e un invito rinnovato a fare vera cultura della prevenzione per il futuro.

IL RINGRAZIAMENTO DELLA FONDAZIONE ALLA CITTA’

Il 5 e 6 aprile di quest’anno hanno rappresentato per noi della Fondazione 6 Aprile per la Vita due giorni densi di significato.

La Fiaccolata della Memoria culminata alle 3.32 con i 309 rintocchi di campana e la lettura dei nomi di chi non c’è più ha rappresentato un momento di altissima condivisione del nostro dolore scandito da un silenzio assordante e da un rispetto della gente stretta intorno ai familiari delle vittime, come in poche altre occasioni.

È stata importante la presenza dei politici come cittadini comuni, mischiati tra la folla, a condividere un dolore infinito, come da noi auspicato.

Un ringraziamento particolare al prefetto Gabrielli e al senatore Lusi, presenti in forma privata, per l’amicizia reciproca e la condivisione del nostro dolore.

Un grazie sentito all’arcivescovo e al clero per la celebrazione della Santa Messa in memoria di tutte le vittime del terremoto e in particolare per l’omelia.

La presenza del presidente della Repubblica ha rappresentato un segnale forte e di unità di intenti per noi familiari, per la città e anche per l’Italia, segnale che non va perso, ma da cui partire per ricostruire la nostra città con fondamenta antisismiche.

Al convegno del pomeriggio svoltosi al ridotto del teatro comunale dal titolo ”La cultura della prevenzione” c’è stata un’ampia e attenta partecipazione della città e gli argomenti trattati sono stati affrontati da ottimi relatori.

Prendiamo atto e li ringraziamo per la partecipazione attenta e silenziosa, tra la gente, del sindaco, del prefetto e dell’arcivescovo.

Il sindaco dell’Aquila, da noi stimolato, ha promesso di dotare la nostra città di un vero piano di protezione civile comunale entro un mese e si è impegnato a far sì che siano eliminati dalle ordinanze i tetti percentuali di adeguamento alla normativa antisismica per tutti gli edifici.

Durante il convegno abbiamo avuto modo di capire il nuovo corso della Protezione civile nazionale improntato sulla prevenzione e sulla sicurezza.

Un grazie ai giornalisti che hanno seguito questi due giorni di ricordo propositivo con un’opportuna discrezione.

Un grazie anche alle scuole aquilane che hanno voluto ricordare i nostri angeli, ognuna con proprie manifestazioni e soprattutto le scuole superiori che hanno accolto il nostro invito a ricordare convocando assemblee di classe e di istituto.

La nostra nella speranza è che dal prossimo anno possa essere istituito un vero lutto cittadino.

Infine un grazie di cuore ai ragazzi, agli insegnanti, al direttore d’orchestra e al soprano del Conservatorio dell’Aquila per il bellissimo, semplice ed elegante concerto di chiusura della Giornata della memoria, che ci ha emozionato dimostrandoci un’elevata dote musicale.

Questi musicisti rappresentano il futuro culturale di questa città. Un grazie particolare al direttore del Conservatorio per aver sostenuto la nostra iniziativa e al quale chiediamo fin da ora di lavorare con i suoi ragazzi per il concerto della prossima Giornata della memoria.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli